

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola

Domenica 15 novembre 2020

1183

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario Anno/A



Il libro dei Proverbi termina con l'elogio della «perfetta padrona di casa». Questo brano è stato scelto come **prima lettura** per sottolineare l'operosità con cui si deve attendere e preparare l'incontro con il Signore. Il discepolo di Gesù non può e non deve attendere in maniera passiva la venuta del suo Signore, deve invece essere abile e attivo amministratore dei doni di grazia che ha ricevuto. Nella **seconda lettura**, Paolo ricorda ai Tessalonicesi che il ritorno del Signore sarà un evento improvviso ma certo. Di fronte alla certezza del ritorno del Signore (parusía) e all'incertezza del «quando», l'apostolo esorta i cristiani a comportarsi da «figli della luce». Il «quando» verrà il giorno del Signore è di importanza relativa, molto più importante è che il Signore trovi i Tessalonicesi pronti quando tornerà. Il **vangelo**, infine, ci ricorda che i doni che abbiamo ricevuto da Dio dobbiamo farli fruttificare con iniziativa e impegno personale, per rispondere così alla fiducia che lui ha riposto in noi. Alla sua venuta egli ci darà una ricompensa infinitamente superiore alla nostra fatica, vale a dire la gioia di vivere per sempre con lui.

da Servizio della Parola

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	14	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Fraternale <i>Olga</i> (settimana) ~ <i>Maria ~ Alide ~ Concordia Clara ~ Ettore ~ Pino ~ Filomena ~ Sanchioni Luigi</i>
Domenica	15	XXXII Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Pieri <i>Nello</i> ~ Ciaroni <i>Ivo</i> ~ <i>Caterina</i> ~ Eusebi <i>Vittorio</i>
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	16	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	17	ore 08:00	Nicolini <i>Fernando</i> ~ Fam. <i>Eusebi Roselli</i>
Mercoledì	18	ore 08:00	
Giovedì	19	ore 08:00	
Venerdì	20	ore 08:00	
Sabato	21	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Fattorini <i>Giovanna</i> (settimana)
Domenica	22	XXXIII Solennità di Cristo Re	
		ore 08:30	Galli <i>Francesco</i>
		ore 11:00	Pro Popolo



Preghiera di Ringraziamento

Signore Gesù, che ci lasci volentieri nelle tenebre, ma solo perché ci accorgiamo di esserci infilati lì da soli, suscita nel profondo di noi, lì dove si genera il pianto, il desiderio invincibile della luce. Fa' che, senza nasconderci e senza giudicare nessuno, torniamo ad accogliere, investire e rischiare volentieri quanto la vita ci ha donato e affidato.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email lapparocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Il Signore ci invita a entrare nella gioia

di Ermes Ronchi

C'è un signore orientale, ricchissimo e generoso, che parte in viaggio e affida il suo patrimonio ai servi. Non cerca un consulente finanziario, chiama i suoi di casa, si affida alle loro capacità, crede in loro, ha fede e un progetto, quello di farli salire di condizione: da dipendenti a con-partecipi, da servi a figli. Con due ci riesce. Con il terzo non ce la fa. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia: Bene, servo buono! Bene! Eco del grido gioioso della Genesi, quando per sei volte, «vide ciò che aveva fatto ed esclamò: che bello!». E la settima volta: ma è bellissimo! I servi vanno per restituire, e Dio rilancia: ti darò potere su molto, entra nella gioia del tuo signore. In una dimensione nuova, quella di chi partecipa alla energia della creazione, e là dove è passato rimane dietro di lui più vita. L'ho sentito anch'io questo invito: «entra nella gioia». Quando, scrivendo o predicando il Vangelo, il lampeggiare di uno stupore improvviso, di un brivido nell'anima, l'esperienza di essere incantato io per primo da una grande bellezza, mi faceva star bene, io per primo. Oppure quando ho potuto consegnare a qualcuno una boccata d'ossigeno o di pane, ho sentito che ero io a respirare meglio, più libero, più a fondo. «Sii egoista, fai del bene! Lo farai prima di tutto a te stesso». E poi è il turno del terzo servo, quello che ha paura. La prima di tutte le paure, la madre di tutte, è la paura di Dio: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso...ho avuto paura. Questa immagine distorta di un Dio duro, che ti sta addosso, il fiato sul collo, è lontanissima dal Dio di Gesù. E sotto l'effetto di questa immagine sbagliata, la vita diventa sbagliata, il luogo di un esame temuto, di una mietitura che incombe. Se nutri quell'idolo, se credi a un Dio padrone duro e spietato, allora lo incontrerai come maschera delle tue paure, come fantasma maligno; e il dono diventa, come per il terzo servo, un incubo: ecco ciò che è tuo, prendilo. Se credi a un Signore che offre tutto e non chiede indietro nulla, che crede in noi e ci affida tesori, follemente generoso, che intorno a sé non vuole dipendenti e rendiconti, ma figli, allora entri nella gioia di moltiplicare con lui la vita. Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, del granello di senape, del boccio, di talenti da far fruttare, di inizi piccoli e potenti. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli. Siamo tutti sacerdoti di quella che è la liturgia primordiale del mondo. Dio è la primavera del cosmo, a noi di esserne l'estate profumata di frutti.

ORARIO CATECHISTICO 2020/21

Inizio catechismo 9 novembre 2020



Gruppi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<i>La Scoperta</i> (3° Elementare)				16:30-17:40	
<i>Il mio amico Gesù</i> (4° Elementare)					16:30-17:30
<i>A Messa saltando di gioia</i> (5° Elementare)			16:30-17:30		
<i>Sulla via della fede</i> (1° Media)	16:30-17:30				
<i>Il Dono</i> (2° Media)		17:45-18:45			



Urbino sabato 28 novembre ore 17:00
**S. Messa di S. E. l'Arcivescovo
 per la riapertura della Cattedrale
 e l'inizio Anno Pastorale 2020/2021**

La cosa migliore che un
padre può fare per i suoi
figli è amarne la madre.

(Henry Ward Beecher)



FRASIMANIA

In Pax Domini
Fattorini Giovanna in Turri